

***L’ISTITUZIONE SCOLASTICA***

**Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;

**Visto** il D.M. n. 16 del 4 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;

**Vista** la L. 71 del 29 maggio 2017 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”;

**Visto**  le “*Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo”*- aggiornamento del18/02/2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado.

**Vista** la L. 92 del 20 agosto 2019 “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;

**Visto** il Regolamento d’Istituto aggiornato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 69, Verbale n. 3 del 19/12/2020, e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 131, Verbale n. 14 del 24/11/2020.

***CONDIVIDE E STIPULA***

Cognome Nome

con *la* ***FAMIGLIA e*** *lo* ***STUDENTE/ESSA della classe \_\_ª sez. \_\_* della Scuola Primaria**

*il seguente* **“PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ”**

***quinquennio 2023/2028***

****

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Il Padre / La Madre**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | **Lo/a studente/ssa**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | **per il team Il Docente prevalente**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Francesca CHIECHI**

(Firma autografa omessa ai sensi

dell’art. 3 del D. Legs. N. 39/1993)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **La SCUOLA si impegna a:** | **La FAMIGLIA si impegna a:** | **Lo STUDENTE si impegna a:** |
| ***OFFERTA FORMATIVA*** | * proporre un’offerta formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio; * realizzare curricoli utili allo sviluppo delle competenze nei vari ambiti; * promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, rinforzo, recupero/potenziamento; * favorire la piena integrazione di tutti gli allievi, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali. | * conoscere e condividere il piano dell’offerta formativa e collaborare per la sua attuazione; * sostenere e motivare i propri figli, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro; * promuovere nei propri figli l’idea della diversità come valore aggiunto; * operare al fine di far rispettare gli orari degli impegni scolastici e il sistema di regole condiviso con la scuola. | * partecipare attivamente e costantemente alle lezioni e alle varie iniziative della scuola; * partecipare consapevolmente alle attività proposte dando sempre il meglio di sé; * favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni; * rispettare gli orari scolastici. |
| ***INTERVENTI EDUCATIVI*** | * motivare gli alunni alla frequenza della scuola; * promuovere l’acquisizione di una maggiore autonomia e senso di responsabilità nel lavoro scolastico; * pianificare il lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete; * promuovere la cultura del merito e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; * promuovere e valorizzare la cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale. | * sostenere il proprio figlio nell’impegno quotidiano nello studio; * concordare con la scuola attività di riparazione a eventuali danni arrecati al patrimonio comune; * condividere con la scuola scelte educative e valori di riferimento; * educare all’amore per la propria città e la propria terra; * educare al rispetto e alla cura dell’ambiente; * promuovere nei propri figli l’educazione ad uno stile di vita che faccia propri i temi della sostenibilità ambientale. | * organizzare il proprio tempo dando priorità all’impegno scolastico; * considerare le attività di recupero/potenziamento come un’utile opportunità; * avere cura del materiale e degli ambienti scolastici; * rispettare le consegne, compilare il diario, preparare la cartella; * impegnarsi, attraverso buone pratiche, per limitare le cause dell’inquinamento ambientale e del cambiamento climatico; * riflettere e discutere con adulti e compagni su comportamenti da evitare. |
| ***PARTECIPAZIONE*** | * aprire spazi di discussione e prendere in considerazione le proposte di alunni e genitori; * curare la comunicazione, utilizzando anche il sito web; * coinvolgere attivamente le famiglie e le altre agenzie educative nella realizzazione del progetto formativo. | * considerare la collaborazione con la scuola decisiva per la crescita degli alunni; * prendere visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola; * giustificare con puntualità assenze/ritardi; * partecipare alle iniziative formative organizzate dalla scuola. | * collaborare per favorire una puntuale comunicazione tra scuola e famiglia; * esprimere educatamente il proprio punto di vista; * ascoltare educatamente compagni e adulti. |
| ***RELAZIONI*** | * cooperare per la realizzazione di un ambiente sereno e adeguato che aiuti a vivere bene con sé stessi e con gli altri; * promuovere rapporti interpersonali positivi, costruendo un sistema di regole certe e condivise; * riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo; * gestire con riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie; * favorire azioni educative per la prevenzione ed il contrasto di comportamenti disfunzionali tra pari; * promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull’etica della responsabilità e della legalità; * promuovere la condivisione e compartecipazione della famiglia a provvedimenti educativi volti a evitare il ripetersi di comportamenti scorretti e/o pericolosi. | * instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile; * non esprimere opinioni e giudizi negativi sulla scuola e sul personale in presenza dei propri figli; * affrontare le questioni legate all’esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune; * far rispettare le regole comportamentali vigenti nella scuola; * condividere con la scuola l’eventuale adozione di ammonimenti educativi. | * rispettare sempre la dignità personale di ogni individuo, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori, violenti e da scherzi pericolosi; * avere un comportamento adeguato alla sicurezza propria e altrui; * accettare il punto di vista dell’altro, senza rinunciare a sostenere le proprie opinioni; * riferire disagi e difficoltà personali; * avere cura di ambienti, strutture, arredi e strumenti; * non scattare foto o girare video in ambienti scolastici, né divulgarli sui social; * coltivare atteggiamenti di reciproco aiuto, di gentilezza, di amicizia e di rispetto verso la diversità e la sensibilità altrui. |
| ***COMPITI*** | * calibrare i compiti per casa in modo da non creare sovraccarichi difficilmente gestibili; * assegnare compiti con livelli di difficoltà gestibili in autonomia dagli alunni; * promuovere il processo di autocorrezione. | * sostenere i propri figli nello studio quotidiano; * evitare di sostituirsi ai figli nell’esecuzione dei compiti o assolvimento di impegni; * aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi; * controllare diario, orario e preparazione della cartella. | * curare la compilazione puntuale del diario; * svolgere autonomamente i compiti a casa, pianificandoli anche in funzione degli impegni extrascolastici; * considerare l’errore come occasione di miglioramento. |
| ***VALUTAZIONE*** | * esplicitare i criteri di valutazione; * comunicare in tempi brevi i risultati delle verifiche; * valorizzare la valenza formativa dell’errore; * promuovere il processo di autovalutazione. | * collaborare con la scuola per potenziare, nel proprio figlio, la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti; * limitare al dialogo con gli insegnanti i commenti sui criteri di valutazione; * utilizzare le valutazioni, anche negative, come occasione di stimolo per i ragazzi per la ricerca del miglioramento; * controllare gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche. | * considerare le valutazioni dei docenti come occasioni per avere consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie conquiste o delle proprie difficoltà; * riferire ai propri genitori i risultati conseguiti a scuola. |